

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00976 del 07/05/2025

Proposta n. 1028 del 07/05/2025

Oggetto:

Intervento denominato "Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata", Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 - Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice. CUP: C79J21038370001 - Codice Inframob: P23.0089-0098 - Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.)

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento denominato “Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata”, Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 - Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice. CUP: C79J21038370001 – Codice Inframob: P23.0089-0098 - Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge n. 76/2020 e ss.mm.ii. recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e, in particolare l’articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare “[...] *con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n.189/2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n.159/2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n.42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea* [...]”;

VISTI i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto n. 256/2022 recante “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*”;

VISTO l’art. 43 del D.lgs. 36/2023 e il D.M. n. 560 del 01 dicembre 2017 recante le “*Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture (come modificato dal D.M. MIMS 2 agosto 2021, n. 312)*”;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 110 del 21 novembre 2020 recante "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120", come modificata con ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021;

VISTO l'art. 59, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 così modificato dall'art.22 del D. Lgs. 209/2024 e dato atto delle esigenze di programmazione di cui all'Ordinanza Speciale n.2/2021 e ss.mm.ii. da cui si rileva, sulla base di una ricognizione dei fabbisogni, il ricorso al mercato per l'affidamento dei servizi di che trattasi;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" quale programmazione degli interventi di ricostruzione nel cui Allegato sono ricompresi una serie di interventi su beni immobili vincolati;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA:

- la determinazione del Direttore n. A00659 del 09/04/2024 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. per gli interventi denominati "Centro Servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro Espositivo (ex Convento di S. Francesco) CUP: E73D21000690001" e Nuovo centro della musica (ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata) CUP: C79J21038370001, nel Comune di Amatrice, ricompresi nella Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice";
- determinazione del direttore n. A00330 del 21/02/2025 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli è stata nominata Responsabile di Procedimento per le procedure di gara di affidamento dei servizi tecnici e dei lavori relative all'intervento "Accordo quadro Beni Culturali Amatrice Centro Storico";

VISTA l'Ordinanza n. 223 del 31 gennaio 2025 recante "Nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, e di costituzione di un fondo a cui destinare esclusivamente le risorse di cui all'articolo 45, comma 5, del d.lgs. n. 36 del 2023. Abrogazione dell'Ordinanza n. 178 del 18 aprile 2024";

DATO ATTO che il Comune di Amatrice con nota acquisita agli atti prot. n. 0205234 in data 18/02/2025 ha dato indirizzo per la progettazione, stabilendo che la futura destinazione dell'ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata, unitamente al Complesso dell'Ex Convento di San Francesco, dovrà essere indirizzata a finalità turistico- ricettive e culturali.

VISTO l'art. 41, comma 3, del D.lgs. 36/2023, in forza del quale rimanda all'allegato I.7 per la definizione delle prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente;

VISTO l'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, il quale prescrive che il DIP *“indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del “capitolato del servizio di progettazione”. In caso di progettazione interna alla stazione appaltante il DIP è allegato alla lettera d'incarico”, e ne determina i contenuti minimi;*

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione, predisposto dal RUP e allegato alla presente *“(All.1)”*;

DATO ATTO che lo stesso presenta i contenuti richiesti dal nuovo codice dei contratti e, in particolare, dall'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sua approvazione;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P), di cui all'art. 41, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 del relativo allegato n. I.7, allegato alla presente e relativo all'intervento denominato “Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata”, Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 - Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice. CUP: C79J21038370001 – Codice Inframob: P23.0089-0098.
2. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante



OGGETTO: Intervento denominato “Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata”, Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 - Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice. CUP: C79J21038370001 – Codice Inframob: P23.0089-0098

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 41 e allegato I.7 art. 3)

1. Premessa

L'appalto è finanziato interamente con i fondi l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice” quale programmazione degli interventi di ricostruzione nel cui Allegato è ricompreso l'intervento denominato “Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata”. CUP: C79J21038370001 – Codice Inframob: P23.0089-0098.

Le disposizioni di cui all'ordinanza richiamata al periodo precedente è stata aggiornata con l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021” che ha integrato l'importo di finanziamento pari a € 2.358.874,88.

Premesso che:

- Con Ordinanza Speciale n. 2/2021 si individuano i soggetti attuatori ai quali sono assegnate le risorse per la realizzazione degli interventi;
- con determinazione del Direttore n. A00659 del 09/04/2024 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. per gli interventi denominati “Centro Servizi del Parco Nazionale - Ostello - Centro Espositivo (ex Convento di S. Francesco) CUP: E73D21000690001” e ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata CUP: C79J21038370001 nel Comune di Amatrice, ricompresi nella Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice);
- con determinazione del direttore n. A00330 del 21/02/2025 l'Arch. Arianna Brunelli è stata nominata Responsabile di Procedimento per le procedure di gara di affidamento dei servizi tecnici e dei lavori relative all'intervento “Accordo quadro Beni Culturali Amatrice Centro Storico”;

Dato atto che il Comune di Amatrice con nota acquisita agli atti prot. n. 0205234 in data 18/02/2025 ha dato indirizzo per la progettazione, stabilendo che la futura destinazione dell'ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata, unitamente al Complesso dell'Ex Convento di San Francesco, dovrà essere indirizzata a finalità turistico- ricettive e culturali.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto ed approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice Appalti 36/2023, del progetto Esecutivo. Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.



Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 70 a 76 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs n. 36/2023);
- i) la individuazione dei lotti funzionali e/o prestazionali;
- l) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

2. Oggetto dell'Appalto

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata nel Comune di Amatrice CUP: C79J21038370001, ricompresi nella Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice);

DATI GENERALI

Stazione appaltante

U.S.R. Lazio Ufficio Speciale Ricostruzione -Via Flavio Sabino n. 27 – 02100 Rieti C.F. 90076740571

Responsabile di Progetto

Arch. Arianna Brunelli dell'USR, Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica

tel: 0746-264161 e-mail: abrunelli@regione.lazio.it

3. Stato dei luoghi

Descrizione.



Il complesso di San Francesco con la adiacente ex Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata si attesta al limite sud-est della città inglobando gli antichi accessi (quella di San Francesco al limite che guardava alla città dell'Aquila, sede provinciale e quella di Porta Ferrata poco più a valle). In questo contesto diventa un elemento architettonico di confine tra il centro urbano e la campagna. Per meglio comprendere il sito di intervento è necessario specificare che la conca amatriciana si trova ai piedi della catena dei Monti della Laga e buona parte del suo territorio appartiene, dal 1991, al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; lo sperone roccioso su cui è edificata la città, inoltre, sovrasta la confluenza tra il fiume Tronto e il Castellano. L'altitudine è compresa tra i 900 e 1000 m s.l.m. e impone la presenza di tortuose strade di crinale per consentirne l'accesso. Tale aspetto risulta fondamentale per comprendere le difficoltà di raggiungimento dei siti, ad opera di mezzi pesanti, per i diversi cambi di quota e avvallamenti.

L'immobile, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, è censito al catasto del Comune di Amatrice al foglio 59 part. h.

La viabilità principale sin dal XII sec. è sempre stata garantita da due principali percorsi:

- Un percorso carrabile/ di traffico di via Madonna della Porta passante anche nella parte inferiore per Porta Ferrata;
- Un percorso pedonale interno ricongiungente la spianata a valle con la zona dell'abside retrostante.

Cenni storici



Fig.3. Plastico ricostruttivo della città di Amatrice agli inizi del '900.



La Chiesa di Santa Maria di Porta Ferrata è così chiamata perché era una delle porte che si aprivano sulla cinta muraria della città. Posta a meridione dell'abitato, a ridosso del convento e della chiesa dei francescani, la porta venne chiusa con la costruzione di una chiesa fortemente voluta dalla comunità di Amatrice e dedicata alla Madonna. Il piccolo spazio disponibile ha determinato la forma, ottagonale, la cui copertura risulta essere costruita con un elaborato sistema a capriate in legno.

Trattasi di un edificio polivalente, che nel corso degli anni ha subito diverse destinazioni d'uso a scopo pubblico, da sala mostre a sede della banda musicale di Amatrice. Sal 2012 ha ospitato anche la biblioteca comunale e successivamente è stata utilizzata come centro musicale. L'intervento di ricostruzione, sia fisica che delle funzioni annesse all'edificio, consegue significativo valore simbolico per la comunità, anche finalizzato al ripristino delle attività culturali e di promozione del territorio.

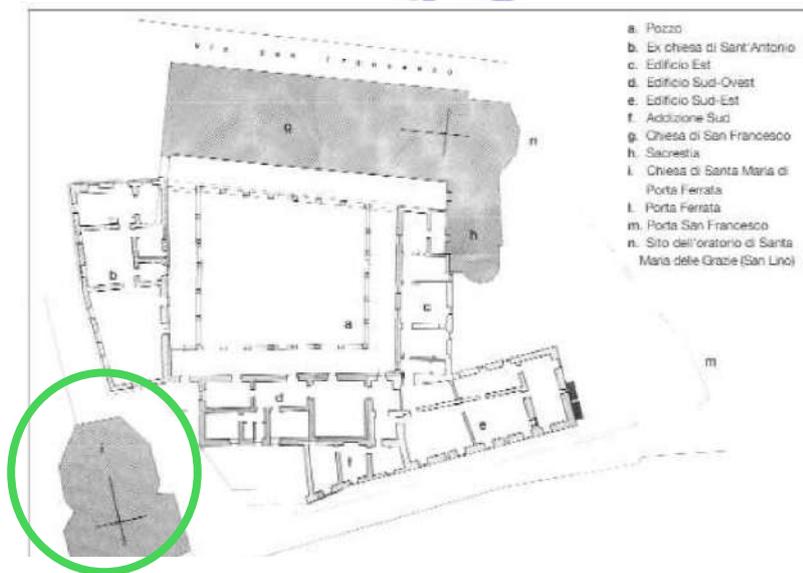
Edifici coinvolti



Inquadramento planimetrico.



Documentazione fotografica ante e post sisma.



**Descrizione dello stato post eventi sismici 2016**

Al livello metodologico è necessario specificare che l'USR ha dato avvio alle attività afferenti alla rimozione delle macerie, che hanno ad oggetto la rimozione parziale delle parti crollate relative alla zona del chiostro, dell'ostello sud-est, della copertura della caserma e la messa in sicurezza degli edifici rimasti in sede, ovvero dell'ostello parte nord e parte sud-est. Per quanto riguarda le porzioni di muratura non crollate che verranno rinvenute al di sotto delle macerie, si procederà ad un intervento di messa in sicurezza evitando il più possibile di eseguire interventi di demolizione.

Di seguito si allega documentazione fotografico dello stato dell'arte datato giugno 2024 prima dell'avvio delle attività di rimozione macerie.



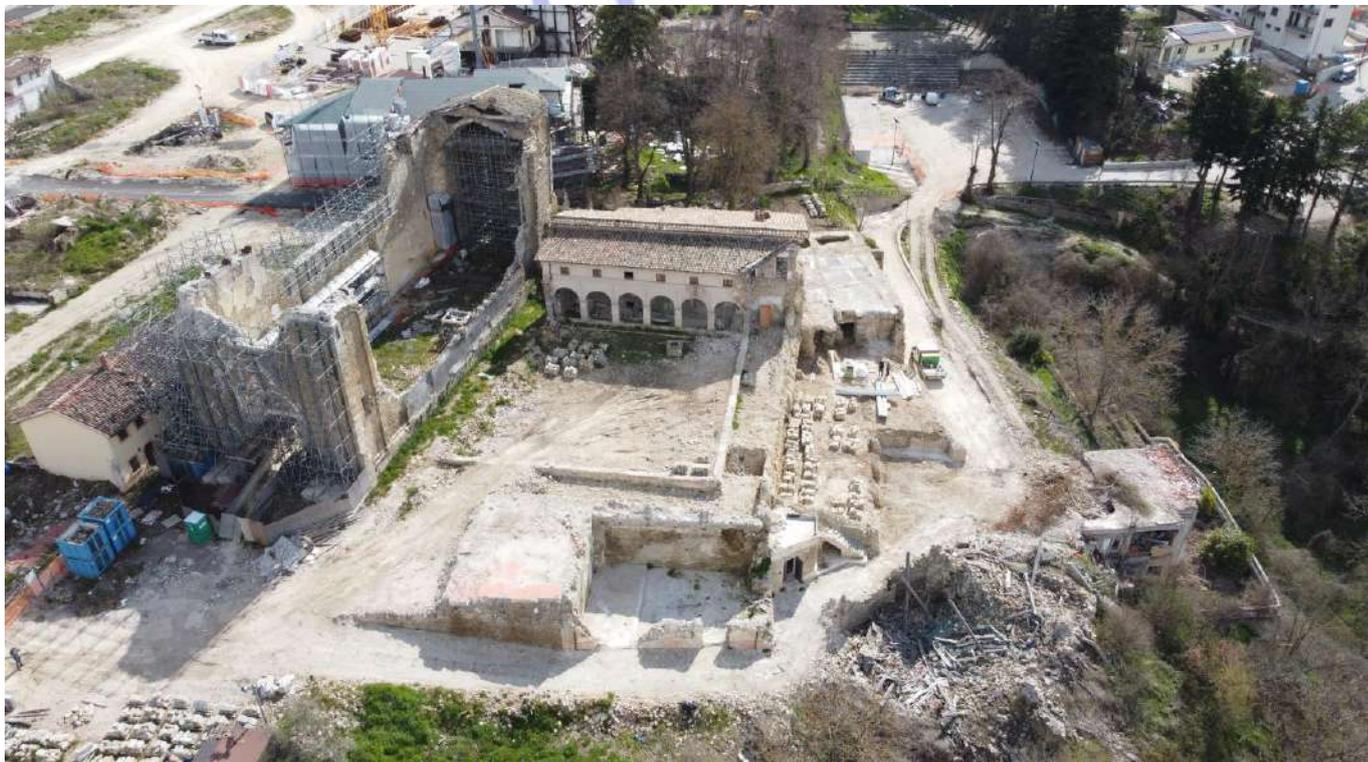
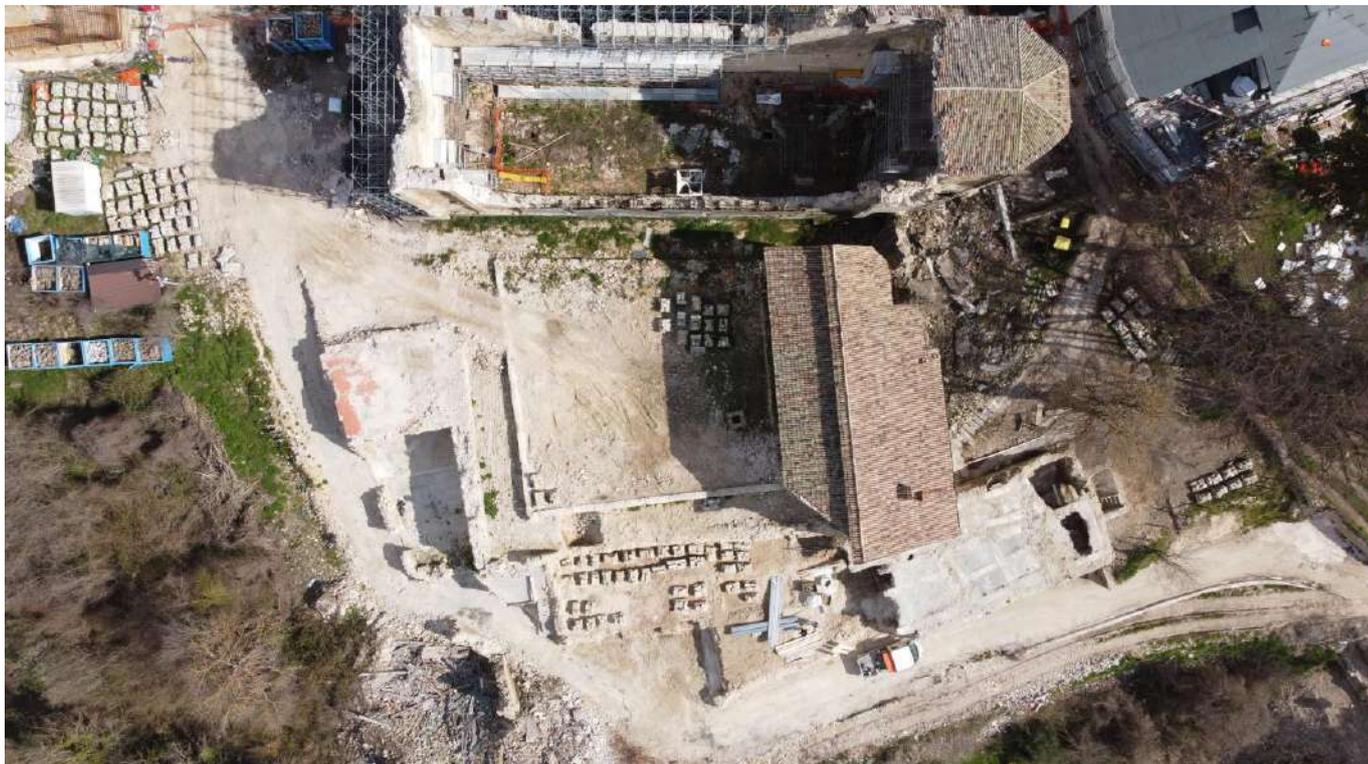


Descrizione dello stato rimozione macerie 2024-2025



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI
TEL +39. 0746.264117
Codice Fiscale 90076740571

<https://usrsisma.regione.lazio.it>
info@ricostruzionelazio.it
pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it





4. Oggetto della prestazione da affidare ed elaborati grafici da redigere

Ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice Appalti (D. Lgs 36/2023), nonché dell'allegato I.7 al Codice, la progettazione si articola in 2 livelli:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
- progetto esecutivo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.;
- Direzione Lavori;
- prestazioni tecniche complementari.

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione prevedono i seguenti elaborati:

PFTE (Sezione II dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione tecnica sullo stato di consistenza dell'immobile oggetto di intervento;
- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti; calcoli delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulle risoluzioni delle interferenze; rilievo dei manufatti e rilievi planoaltimetrici; disciplinare descrittivo e prestazionale;
- computo estimativo dell'opera; elenco prezzi; quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
- relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
- verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali; relazione geotecnica e sismica;
- elaborati di progettazione antincendio;

PROGETTO ESECUTIVO (Sezione III dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;



- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti; particolari costruttivi e decorativi;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

- Direzione Lavori e Contabilità (artt. 114 e 115 e seguenti del D. Lgs. 36-2023 – All. II.14 capo I e II) Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)
- Eventuale ufficio di direzione lavori.

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli paesaggistici, ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti. Dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, finalizzato alla prevenzione e riduzione del rischio sismico, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative nonché il pieno rispetto delle normative di settore.

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione.

La progettazione dovrà essere eseguita completa di tutti gli elaborati necessari all'eventuale ottenimento dei pareri autorizzativi.

5. Rispetto Dei Principi C.A.M.

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al citato d.m. 23 giugno 2022 n. 256, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrsisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi», », come modificato dal Decreto correttivo 5 agosto 2024.

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato, che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita. L'obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

6. Sistema di realizzazione dell'Intervento, ai Sensi del Libro II Parte I del Nuovo Codice dei Contratti

Affidamento del Servizio di Progettazione

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DEL SERVIZIO: Procedura negoziata sopra soglia comunitaria con consultazione di n. 5 operatori economici articolata in tre lotti funzionali ai sensi dell'art.8 comma 1 lett. e) dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, per l'affidamento, tramite Accordo Quadro con un unico operatore per lotto, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza speciale n. 42 del 31/12/2022 e dell'art. 5-bis introdotto con Ordinanza speciale n. 62 del 14/11/2023, dei servizi tecnici di architettura e ingegneria finalizzati alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Progetto esecutivo, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori ed altre prestazioni tecniche complementari relativi agli interventi di ripristino degli immobili vincolati del centro storico del comune di Amatrice (RI).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO: Stante la natura dell'affidamento diretto, trova applicazione la norma di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 relativa al criterio di aggiudicazione – Trovano altresì applicazione le norme relative ai criteri di valutazione delle offerte nonché di nomina della commissione di gara – essendo ravvisabile una gara in senso proprio.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL SERVIZIO: Il calcolo dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività professionali svolte è stato redatto in base a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato dall'allegato I.13 del D.lgs.36/2023.

INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA: Il lavoro oggetto del servizio è di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è sottoposto all'obbligo di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Affidamento dei Lavori e/o Forniture

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI/FORNITURE:

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla progettazione saranno realizzati in conformità con quanto previsto dal D. Lgs 36/2023. Indizione di procedura aperta telematica di cui all'art.71 del D.lgs. n. 36/2023, articolata in sei lotti quantitativi, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza speciale n. 42 del 31/12/2022 e dell'art. 5-bis introdotto con Ordinanza speciale n. 62 del 14/11/2023 per la conclusione di un Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/24/UE, con un unico operatore per lotto, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, dei lavori relativi agli interventi di ripristino degli immobili vincolati "Museo Civico Cola Filotesio" (Ex Chiesa di S. Emidio), Ex Convento di S. Francesco, Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata e Chiesa di San Francesco ed eventuali ulteriori interventi affini ricompresi nell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021

e ss.mm.ii. nel centro storico del Comune di Amatrice (RI) - di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Sisma 2016 - O.C.S.R. n. 2 del 6 maggio 2021 e ss.mm.ii.

7. Fonti di finanziamento e limiti finanziari da rispettare

L'appalto è finanziato interamente con i fondi l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" quale programmazione degli interventi di ricostruzione nel cui Allegato è ricompreso:

- l'intervento denominato "Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata" CUP: C79J21038370001 importo pari a € 1.814.519,14;

Le disposizioni di cui all'ordinanza richiamata al periodo precedente è stata aggiornata con l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021" che ha integrato il finanziamento per un importo pari a € 2.358.874,88;

Quadro economico

Intervento denominato "Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata", Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 - Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice. CUP: C79J21038370001 – Codice Inframob: P23.0089-0098		
QUADRO ECONOMICO		
A	IMPORTO DELLE OPERE	1.300.000,00 €
A.1	LAVORI	1.170.000,00 €
A.2	ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	130.000,00 €
A	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevidi max 10% dei Lavori)	- €
B.2	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatamenti	150.000,00 €
B.2.1)	Indagini sui materiali (per verifiche di vulnerabilità)	50.000,00 €
B.2.2)	Indagini geologiche e sui materiali (per progettazione)	50.000,00 €
B.2.3)	altre spese tecniche già impegnate sul CUP	0,00 €
B.2.4)	Altre spese tecniche: Assistenza Archeologica	50.000,00 €
B.3)	Spese Tecniche	374.947,56 €
B.3.1)	Spese tecniche per verifiche di vulnerabilità statico-sismica	- €
B.3.2)	Audit energetico	- €
B.3.3)	Spese tecniche geologo	61.595,29 €
B.3.4)	Spese tecniche Progetto di fattibilità tecnico economica	107.670,49 €
B.3.5)	Spese tecniche Progettazione esecutiva compreso CSP	68.537,97 €
B.3.6)	Spese tecniche DL compreso CSE	104.839,85 €
B.3.7)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico, tecnico-funzionale impianti	12.306,28 €



B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Esecutivo	19.997,68 €
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	10.757,45 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori); IVA esclusa	40.118,00 €
B.6)	Revisione prezzi art. 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice 36/2023 (stima 2% importo lavori)	26.000,00 €
B.7)	Incentivo di cui all'art. 45 del Dlgs 36/2023	26.000,00 €
B.8)	Spese per collegio consultivo tecnico, pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	- €
B.9)	Contributo ANAC - ai sensi della Delibera n. 1121 del 29/12/2020	- €
B.10)	Cassa previdenziale di B.3.1 - B.3.2= 4%	- €
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.3 -B.2.4 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8 = 4%	16.997,90 €
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	294.825,96 €
B.13)	I.V.A. 22% su B.2.1 - B.3.1 - B.3.2 - B.10	11.000,00 €
B.15)	I.V.A. 22% su B.2.2 - B.2.3 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8 - B.11	108.228,00 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.058.874,88 €
TOTALE COSTO INTERVENTO (A + B)		2.358.874,88 €

8. Cronoprogramma Procedurale

Si riporta di seguito una prima stima sintetica di crono programma procedurale, in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e lavori.

Le date qui riportate sono INDICATIVE ed IPOTIZZATE e potranno subire variazioni.

PROCEDURE	INIZIO	FINE
Affidamento servizi tecnici di progettazione	Prima metà Maggio 2025	Prima metà Luglio 2025

9. Allegato

Scheda tecnica.

Il Responsabile Unico di Progetto

Arch. Arianna Brunelli

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani